



IL QUESTORE DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Div. P.A.S. Cat. 14/E -2006

- VISTA:** la richiesta di rilascio della licenza di pubblica sicurezza per l'attività di lavorazione di oggetti preziosi presentata dal signor ZUCCHI ANTONIO, nato ad Arezzo il 13.06.1940, ivi residente in Loc. Le Pietre n.31, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società UNO A ERRE ITALIA S.P.A., per i locali siti in Arezzo, via Fiorentina n.550;
- VISTA:** altresì la richiesta di convalida della licenza di pubblica sicurezza per l'attività di commercio all'ingrosso di oggetti preziosi rilasciata in data 22.04.2004 al signor ZUCCHI ANTONIO, sopra generalizzato, per i locali siti in Arezzo, via Fiorentina n.550 a seguito della trasformazione societaria da Ecc Holding S.r.l. a UNO A ERRE ITALIA S.P.A.;
- VISTI:** gli artt. 11, 127 e 128 del T.U.L.P.S., approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e 243 e seguenti del relativo Regolamento di Esecuzione, nonché gli artt. 19 e 20 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sostituiti ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 maggio 2005, n. 80:

RILASCIA

Al signor ZUCCHI ANTONIO, sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società UNO A ERRE ITALIA S.P.A. licenza per l'esercizio dell'attività di LAVORAZIONE DI OGGETTI PREZIOSI, valevole per la sede di AREZZO, VIA FIORENTINA N.550, e altresì CONVALIDA la licenza di COMMERCIO ALL'INGROSSO DI OGGETTI PREZIOSI per i locali siti in Arezzo, via Fiorentina n.550, sotto la stretta osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle seguenti prescrizioni speciali imposte nel pubblico interesse, ai sensi dell'art. 9 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza:

- 1) Non effettuare la vendita di oggetti preziosi in forma ambulante.
- 2) Mantenere idonei ed efficienti dispositivi di sicurezza antifurto e antirapina, così come attestato nella relazione tecnica allegata alla richiesta di rilascio della licenza. Le eventuali modifiche dei predetti dispositivi e del locale dovranno essere preventivamente comunicate a questo Ufficio, per la successiva approvazione.
- 3) Comunicare tempestivamente eventuali modifiche societarie e/o subentri di nuovi soci, fornendo di questi ultimi autocertificazione o certificazione comprensiva di: cittadinanza, residenza e stato di famiglia.
- 4) Munirsi di apposita autorizzazione in caso di detenzione-deposito di sostanze tossiche.
- 5) Comunicare a questo Ufficio la cessazione dell'attività, restituendo nel contempo l'originale della licenza o copia della denuncia in caso di smarrimento.

La presente licenza può essere revocata in qualsiasi momento per motivi di ordine e sicurezza pubblica, per abuso del titolo o per mancanza dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa vigente.

Arezzo, 11.02.2006



IL QUESTORE
(Bontempi)

Bontempi